



## Un'Universiade straordinaria davanti a tutti i Paesi dell'Europa Occidentale

Dopo due edizioni di Universiadi in cui ero stato impegnato dalla FISU e quindi ero alloggiato in Hotel, sono tornato a respirare l'aria del villaggio che non vivevo più da Kazan 2013. Ed è proprio l'atmosfera che ha regnato nella Delegazione che ha portato a grandi risultati: collaborazione reciproca, allegria, disciplina, voglia di impegnarsi, coesione per ottenere il meglio. Un mix di tutto questo è il segreto di un successo straordinario che riassunto in aride cifre rappresenta un ottavo posto nel medagliere generale, terzi fra le nazioni europee dietro Russia e Ucraina ma soprattutto davanti a tutti i paesi dell'Europa occidentale.

In partenza si temeva un pò di avere riscontri un pò gonfiati due anni prima dalla presenza tra le discipline opzionali di tiro a segno e tiro a volo, autentici fornitori di medaglie per la nostra nazionale. Al loro posto wushu e sollevamento pesi, che in Italia non godono certamente di un elevato numero di universitari praticanti. E invece...

Una grande collaborazione con il CONI e le diverse federazioni ha favorito una partecipazione quantitativa e qualitativa di prim'ordine e proprio per averci lavorato con passione e dedizione insieme all'inseparabile Angelo Orsillo mi è consentito fare un apprezzamento per i risultati e il lavoro svolto. Impossibile non parlare subito del nuoto, alla ribalta internazionale da ormai diversi anni, e conseguentemente è cosa difficile riscontrare sempre un alto livello di rendimento nei risultati.



di Mauro Nasciuti



Ma l'ottima organizzazione federale paga sempre ed i grandi campioni non tradiscono mai le aspettative proprio perchè tali. La presenza di Gregorio Paltrinieri ci era stata preannunciata fin dall'autunno scorso e "Greg" non ha tradito le aspettative facendo tutto quello che ha potuto fare: ha portato la bandiera, ha vinto tre ori in piscina e in acque aperte, ha dato la massima disponibilità ai fotografi, a tutti i dirigenti, ai compagni e a tutti i tifosi.

Ha fatto una sola richiesta: di poter raggiungere direttamente da TAIPEI la destinazione delle sue vacanze per poter trascorrere qualche giorno insieme a quel Tamberi che rappresenta forse l'unico rimpianto per la partecipazione dell'atletica. Perchè forse provenendo dal terribile incidente dell'anno olimpico, avrebbe potuto trovare nell'Univesiade l'evento più idoneo per quello che sarà una sicura ripresa ai più alti livelli.

Il successo del nuoto non è solo quello di Paltrinieri ma anche di tutti quelli e quelle che hanno conquistato il podio e le finali. Credo sia doveroso citare il nome di Simona Quadarella, anche lei plurivincitrice e candidata ad essere la superstar della prossima edizione. Grande bottino di medaglie quindi da parte del nuoto e incredibile successo anche da parte della "regina" atletica.

Sei scrivo sei, e non ricordo in quale occasione sia successo di meglio, costituiscono il bottino di medaglie: due ori, due argenti e due bronzi. L'ultimo oro risaliva a Smirne 2005 con la 4x100 maschile.

Quindi bottino di medaglie ma anche di buoni risultati tecnici; e si poteva fare addirittura meglio basti pensare a Bencosme quarto ed al testimone caduto in finale alla 4x100 femminile. Nuoto e atletica hanno portato via un po di ribalta agli altri sport ma va sottolineata la costanza di risultati e di successi nella scherma e nell'occasione anche nel judo. L'ottimo piazzamento complessivo è stato ottenuto anche grazie ai tuffi, al tiro con l'arco e persino dal roller o pattinaggio su strada.

Tre sole squadre hanno preso parte alla manifestazione: il calcio aveva l'onere di dover difendere il titolo conquistato in Korea, ma il mese di agosto si sa non è favorevole e le voci di mercato hanno turbato anche la nostra squadra, che solo alla vigilia della partenza è riuscita ad avere una composizione definitiva.



Per la pallanuoto la squadra femminile, che ci aveva un po illusi all'inizio, ha avuto un calo nel finale conquistando comunque un buon quinto posto.

Al contrario quella maschile ha iniziato in sordina migliorando via via fino a conquistare un onorevolissimo bronzo nell'ultimo podio, a poche ore dalla cerimonia di chiusura della manifestazione.

In conclusione regna una grande soddisfazione: un ringraziamento doveroso a tutte le federazioni, ed è significativo che nuoto e atletica fossero rappresentate dai massimi vertici tecnici, Cesare Butini ed Elio Locatelli, con la consapevolezza che la prossima edizione dovrà vederci ancora più impegnati.

**Napoli è alle porte!**